

Sezione Carambola



PROGRAMMA SPORTIVO NAZIONALE SEZIONE CARAMBOLA 2015/16

INDICE:

- 1- Organigramma.
- 2- Definizione delle zone.
- 3- Classificazione degli atleti e distanze partita.
- 4- Circuiti di ingresso ai campionati italiani.
- 5- Formula di gara CAI 2016.
- 6- Varie.
- 7- Partecipazione a gare internazionali.
- 8- Iscrizioni, rimborsi e montepremi.
- 9 - Campionato Italiano a squadre.
- 10 - Campionato Italiano Juniores.
- 11 - Campionato Italiano Biathlon 3 sponde / 5 birilli.
- 12 - Disciplina.
- 13 - Altre gare e tornei.

Sezione Carambola

1 - ORGANIGRAMMA.

Responsabile Nazionale di Sezione: Stefano Malacrita

Responsabile Sicilia: ad interim Stefano Malacrita

Delegato Sicilia Orientale: Biagio Buzzanga

Delegato Sicilia Occidentale: Bruno Battaglia

Responsabile Zona Centro/Sud ad interim: Stefano Malacrita

Responsabile Zona Nord: Fabio Verdnik.

Responsabile Sardegna: Sergio Dessì

Responsabile Nazionale Juniores: Roberto Minutella

2- DEFINIZIONE DELLE ZONE.

Per l'organizzazione dell'attività sportiva il territorio nazionale viene diviso in 4 zone:

- Zona **Nord**: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Triveneto, Liguria, Emilia Romagna
- Zona **Centro/Sud** : Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Molise
- Zona **Sicilia** : Sicilia
- Zona **Sardegna** : Sardegna

3- CLASSIFICAZIONE DEGLI ATLETI E DISTANZE PARTITA.

Per la stagione in corso, vengono fissate le seguenti soglie nazionali ufficiali di categoria e le relative distanze partita minime:

1° categoria: **0.670 ed oltre** ($\Rightarrow 0.670$)(25/35 nei gironi, 30/40 o 40/50 nelle fasi a eliminazione diretta)

2° categoria: **da 0.500 a 0.669** ($\Rightarrow 0.500$ e ≤ 0.669)(25/40)

3° categoria: **fino a 0.499** (≤ 0.499)(20/40)

Juniores: 20/40 nei gironi, 25/40 nelle fasi a eliminazione diretta.

Gare Open: 25/35 nei gironi di qualifica, 30/40 o 40/50 nelle fasi a eliminazione diretta.

Sezione Carambola

Nelle gare per categoria devono essere sempre rispettate le suddette distanze partita minime di categoria. Qualora siano accorpate 2 categorie, la distanza minima da utilizzare è quella della categoria più alta.

All'allegato A (al termine del CAI 2014/2015) sono pubblicati i quadri nazionali per categoria, in base alle soglie sopra definite e alla media generale annua della passata stagione sportiva; gli elenchi sono validi per la classificazione degli atleti nell'anno 2015/2016, per la loro partecipazione ai circuiti regionali per categoria o fascia e per l'inquadramento nelle prime prove. I responsabili e delegati zionali, in casi eccezionali di atleti che si trovano sui margini delle soglie di categoria, possono proporre all'organigramma della sezione l'inquadramento nella categoria superiore o inferiore, anche per il CAI.

Gli atleti che in base alla media annua della stagione precedente risultano inquadrati in 3° categoria possono optare a inizio stagione per gareggiare nella fascia o categoria superiore, qualora nella loro zona venga organizzato un circuito zonale a fasce o categorie. Questa scelta comporta automaticamente la rinuncia alla partecipazione ad eventuali circuiti riservati alle 3° categorie.

Nella **media annua 2014/2015 (anno precedente)** confluiscono i risultati conseguiti da ogni atleta nella stagione passata nelle seguenti gare: **prove zonali, campionati regionali, CAI individuale, gare nazionali Open o per categorie, individuali.**

In base a questa media annua e alle soglie definite nel paragrafo precedente, viene fatto **l'inquadramento di inizio anno per ogni atleta nella categoria di appartenenza (Allegato A)**. Per essere classificato un atleta deve aver disputato **almeno 2 tornei** nella stagione precedente nelle tipologie di gare suddette regolarmente portate a termine; non verrà considerata valida una gara alla quale l'atleta si è iscritto ma non ha partecipato o ha interrotto la prova, anche se ha pagato la quota di iscrizione. La media annua 2014/2015 per ogni atleta viene pubblicata all'inizio della stagione sportiva 2015/2016. Gli atleti che hanno partecipato nella passata stagione ad una sola gara, vengono inquadrati lo stesso nella categoria di appartenenza ma a fondo lista.

Il **ranking nazionale per MG** è la classifica nazionale stilata in base alle medie generali in progress conseguite nella stagione in corso da ogni atleta nelle gare ufficiali, ovvero nelle **prove zonali, nei circuiti provinciali/regionali, nelle gare nazionali e nel CAI stesso**. In base a questo ranking verrà definita la griglia di inquadramento al CAI secondo quanto descritto nei paragrafi dedicati. Le medie generali conseguite in gare nazionali open e al CAI entrano nel calcolo della media di fine stagione ma non nel calcolo del ranking nazionale al momento della convocazione dei campionati italiani 2015/2016. Per essere ufficialmente **classificato** al termine delle gare della stagione nel ranking nazionale, è **necessario partecipare ad almeno 3 gare**. Gli atleti che, al termine della stagione in corso e dopo il CAI, hanno disputato meno di 3 gare **non sono ufficialmente classificati e nelle liste per categoria della media annua finale saranno posizionati in fondo**.

Il ranking è aggiornato e pubblicato dopo ogni gara.

Sezione Carambola

Gli atleti che si tesserano per la prima volta, salvo evidenti capacità tecniche valutate dai responsabili zonali, saranno inquadrati in 3° categoria.

Il calcolo della media è sempre fatto esclusivamente attraverso la formula: tot. carambole / tot. Riprese. La media generale indicata in schede e programmi è troncata a 3 decimali dopo la virgola; in caso di 2 medie generali uguali nei 3 decimali visualizzati, è necessario sempre verificare il valore non troncato che è quello che fa fede nel caso in cui la cifra sia troncata. I programmi utilizzati per gestire le gare considerano infatti il valore reale della MG, anche se poi visualizzano solamente 3 cifre decimali. A parità di media generale nel ranking, verrà presa in considerazione la miglior media generale per singola gara.

Sezione Carambola

4 - CIRCUITI DI INGRESSO AI CAMPIONATI ITALIANI.

L'ingresso ai Campionati Italiani può avvenire attraverso due circuiti:

- i circuiti zionali
- i campionati regionali

CIRCUITO ZONALE:

E' un circuito composto da 4 tornei riservati agli atleti tesserati nelle regioni appartenenti alle singole zone. I responsabili zionali, tenuto conto delle caratteristiche della zona e del numero e categoria degli atleti residenti, decidono, in accordo con il responsabile nazionale, la miglior formula di gara rispettando quanto descritto in questo programma sportivo; decidono inoltre se organizzare il circuito in forma open, per categorie o per fasce di media generale. Il circuito può essere svolto anche su base regionale o provinciale.

Nel caso in cui venga organizzato un circuito zonale riservato alle terze categorie su base provinciale o interprovinciale, tutti gli atleti inquadrati in 3° categoria a inizio stagione possono scegliere di gareggiare in 2° categoria (o fascia A). Coloro che invece sceglieranno di gareggiare in 3° categoria potranno accedere a fine anno solo al CAI di 3° categoria.

Possono essere composti gironi da 3 a 8 atleti, seguiti da una fase finale ad eliminazione diretta.

L'inquadramento nella prima prova dei circuiti zionali avviene a serpentina in base alla **media annua 2014/2015** o a eventuali preselezioni pre-gara; se l'atleta non è presente nell'elenco si risale alle stagioni precedenti e viene inserito a fondo lista. Gli atleti che non hanno mai partecipato saranno considerati a 0 media e inquadrati per ultimi in fondo alla classifica di entrata.

Nelle prove successive alla prima l'inquadramento è a serpentina per punteggio in classifica generale. Gli atleti che si inseriscono a circuito già iniziato saranno inquadrati a zero punti e ordinati per **media annua 2014/2015**; se non presente si risale alle medie delle stagioni precedenti inquadrando l'atleta a fondo lista. La distanza partita deve sempre rispettare quanto definito al cap. 3. Le singole gare devono essere articolate in fasi a gironi all'italiana (da 3 a 8 atleti) e finali o fasi finali a eliminazione diretta. I pareggi sono consentiti nei gironi, l'equalizzazione delle riprese è sempre prevista, il tie-break è previsto nelle partite a eliminazione diretta terminate in parità al termine delle riprese.

Il passaggio del turno eliminatorio avviene in base a posizione girone, punti, mg, mp, sm.

Nei singoli match vengono assegnati 2 pt per la vittoria, 1 pt per il pareggio, 0 pt per la sconfitta.

Nella fase finale a eliminazione diretta l'inquadramento nel tabellone è in base a posizione girone, punti, mg, mp, sm.

Sezione Carambola

E' vietata qualsiasi forma di handicap o scelta del girone o del giorno di gioco.

Il sistema di punteggio nei circuiti zonali è il seguente, integrato con un Bonus Media Generale (12 pp alla miglior mg, 11 alla seconda, 10 alla terza, 9 alla quarta, eccetera).

- 1° posto 80 punti
- 2° posto 54 punti
- 3° & 4° posto 38 punti
- 5° a 8° posto 26 punti
- 9° a 16° posto 16 punti
- 17° a 32° posto 8 punti
- 33° a 40° posto 5 punti
- 41° a 48° posto 4 punti
- 49° a 56° posto 3 punti
- 57° a 64° posto 2 punti
- Oltre 65° posto 1 punto

A parità di punti si terrà poi conto in ordine di : media generale, media particolare, serie massima.

Al termine delle prove, l'atleta che avrà accumulato il maggior numero di punti sarà il **Campione Zonale (o Campione Regionale nelle zone composte da una sola regione)**. I 4 vincitori dei 4 circuiti zonali accedono direttamente al CAI di 1° categoria.

La media generale conseguita in questo circuito e nei circuiti regionali confluisce nel **ranking nazionale per MG che sarà utilizzato per l'accesso e l'inquadramento al CAI di categoria, al termine dei circuiti.**

PREMI

Al termine delle prove in tutte le zone e calcolando solamente i risultati delle 4 prove zonali, viene stilato un ranking nazionale per MG ad-hoc valido solo per l'assegnazione dei seguenti premi e comprendente soltanto gli atleti che hanno partecipato a minimo 3 su 4 prove del circuito zonale; gli atleti che hanno partecipato a tutte le 4 prove potranno scartare la prova con la peggior MG.

(N.B. Il premio verrà corrisposto insieme alle premiazioni del CAI 2015/2016 a condizione che l'atleta partecipi regolarmente ai Campionati Italiani 2015/2016; in caso di non partecipazioni o penalità che comportano la perdita del rimborso, il premio passa al successivo avente diritto e partecipante).

Dal 1° al 4° classificato: € 300

Dal 5° all'8° classificato: € 250

Miglior serie massima: € 100

Sezione Carambola

Tutte le gare dei circuiti zionali devono concludersi entro il 24 aprile 2016.

Le sale che ospitano le prove devono mettere a disposizione biliardi omologati con panni nuovi o seminuovi.

CIRCUITO REGIONALE:

Il campionato regionale è un circuito open o per categorie o fasce, composto da almeno 3 prove, riservato agli atleti tesserati nella regione interessata e svolto interamente nella stessa regione.

I campionati regionali sono sempre aperti anche agli atleti di altre regioni della stessa zona, solo se non è organizzato un campionato regionale nella regione di loro residenza. Ciascun atleta può partecipare ad un solo campionato regionale.

I campionati regionali possono essere organizzati nelle regioni dove esiste un numero sufficiente di atleti oppure nelle regioni dove è possibile svolgere attività anche a livello provinciale.

La media generale conseguita in questo circuito e nei circuiti zionali costituisce il **ranking nazionale per MG che sarà utilizzato per l'accesso e l'inquadramento al CAI di categoria, al termine dei circuiti.**

Nel caso in cui venga organizzato **un circuito regionale riservato alle terze categorie su base provinciale o interprovinciale**, tutti gli atleti inquadrati in 3° categoria a inizio stagione possono scegliere di gareggiare in 2° categoria (o fascia A). Coloro che invece sceglieranno di gareggiare in 3° categoria potranno accedere a fine anno solo al CAI di 3° categoria.

Il numero complessivo minimo di partecipanti per organizzare un regionale o un provinciale è 8.

Nelle zone formate da una sola regione il circuito regionale assume la denominazione di "Coppa di Sicilia o di Sardegna"; nelle zone formate da più regioni la denominazione è ad esempio "Campionato Regionale Lazio".

Formule di gara ammesse:

- gironi all'italiana da 3 a 8 atleti + finale o fasi finali ad eliminazione diretta
- eliminazione diretta solo per le poules finali regionali dopo i provinciali

Le singole gare devono essere articolate in fasi a gironi all'italiana e fasi a eliminazione diretta.

Sezione Carambola

L'inquadramento nella prima prova deve avvenire a serpentina in base alla **media annua 2014/2015**; se non presente si risale alle medie delle stagioni precedenti inquadrando l'atleta a fondo lista. L'atleta che non ha mai partecipato sarà considerato a 0 media e inquadrato in fondo alla classifica di entrata.

Nelle prove successive alla prima gli atleti che si inseriscono a circuito già iniziato saranno inquadrati a zero punti e ordinati per **media annua 2014/2015**; se non presente si risale alle medie delle stagioni precedenti inquadrando l'atleta a fondo lista.

La distanza partita deve sempre rispettare quanto definito al cap. 3.

I pareggi sono sempre consentiti nei gironi, l'equalizzazione delle riprese è sempre prevista, il tie-break è sempre previsto nelle partite a eliminazione diretta terminate in parità al termine delle riprese.

Il passaggio del turno avviene in base a posizione girone, punti, mg, mp, sm.

Nei singoli match vengono assegnati 2 pt per la vittoria, 1 pt per il pareggio, 0 pt per la sconfitta.

Nelle fasi finali a eliminazione diretta l'inquadramento nel tabellone è in base a posizione girone, punti, mg, mp, sm.

E' vietata qualsiasi forma di handicap e scelta del girone da parte dell'atleta.

Tutte le gare dei circuiti regionali devono concludersi entro il 24 aprile 2016

I risultati devono essere sempre inviati al responsabile nazionale in forma dettagliata e su foglio excel, al termine della gara.

ASPETTI ECONOMICI.

Ogni aspetto riguardante la gestione economica dell'attività zonale/regionale (quote iscrizioni, montepremi delle singole gare, regole dettagliate sugli accumuli, sponsor, retribuzione arbitri e quant'altro) è di competenza del responsabile zonale. Deve essere redatto a cura dei responsabili zionali un rendiconto economico analitico della gestione, dettagliando le spese sostenute e i premi distribuiti; questo deve essere inviato al responsabile nazionale e ai CSB che ne facessero richiesta.

RIEPILOGO.

Ogni zona deve:

Organizzare un circuito zonale e dove possibile uno o più regionali.

Organizzare 1 o più prove per il circuito di qualificazione al C.I. Biathlon;

Promuovere l'organizzazione di altre gare a montepremi.

Organizzare **un campionato regionale/zonale juniores** nelle zone dove ci sono almeno 3 atleti, con la relativa assegnazione del titolo regionale/zonale juniores. Organizzare occasioni formative e di pratica per gli atleti juniores anche se in numero inferiore a 4.

Sezione Carambola

Fornire al responsabile nazionale i risultati dettagliati e complessivi dopo ogni gara su foglio excel, compresa la classifica finale a punti e la classifica per media generale (con carambole/riprese).

Fornire al responsabile nazionale a fine stagione una classifica finale a punti e una classifica finale per media generale (con carambole/riprese e **prove disputate**) del circuito zonale e dei campionati regionali/provinciali. Fornire relazioni di gara e referti arbitrali in caso di contestazioni.

Previa approvazione del responsabile nazionale (o da chi ne fa le veci), pubblicare un programma sportivo zonale/regionale contenente **tutte le informazioni sul calendario gare zonal, provinciali e regionali, e sulle modalità dettagliate di svolgimento**, che rispetti i regolamenti generali Fibus e questo programma nazionale; i programmi sportivi zonal devono essere resi noti prima della data di svolgimento della prima gara valida per le qualificazioni al CAI.

Le locandine delle gare devono essere pubblicate almeno 20 giorni prima dell'inizio dei tornei sul sito internet www.fibus.it.

La sezione carambola nazionale fornisce supporto tecnico, logistico, informatico e mediatico ai responsabili zonal per l'organizzazione dell'attività istituzionale, e a tutti gli altri eventuali organizzatori di gare o tornei anche se non validi per l'accesso al CAI.

Le schede partita ed ogni altro materiale utile alla gestione di gare e tornei verrà messo a disposizione dei richiedenti.

Le ASD affiliate alla federazione che intendono ospitare gare di carambola sono invitate a contattare i responsabili zonal e dare la propria disponibilità.

5 - FORMULA DI GARA CAI 2016

Verranno organizzati i campionati italiani di 1°, 2° e 3° categoria, per l'assegnazione dei corrispondenti titoli italiani.

I vincitori dei 4 circuiti zonal open o riservati alla 1° categoria o per fasce di media che comprendano la 1° categoria, accedono sempre di diritto al CAI di 1° ctg, qualunque sia la loro posizione nel ranking nazionale.

Andranno di diritto al CAI di categoria gli atleti qualificati dal ranking nazionale per MG calcolato al termine dei soli circuiti zonal e regionali.

Oltre al campione in carica e un massimo di 2 wild card, possono partecipare alle fasi finali della categoria di appartenenza gli atleti classificati nel ranking nazionale per MG con i seguenti criteri:

in 1° ctg: il campione in carica è inquadrato nella posizione num. 1;

in 1° ctg: i primi classificati fino a raggiungere i 32 partecipanti;

Sezione Carambola

in 2° ctg i successivi 16 classificati;

in 3° ctg fino ad un massimo dei 16 successivi classificati più 8 provenienti da circuiti riservati alle 3° ctg.;

Per poter partecipare al CAI, tutti, ad eccezione del campione in carica di 1° categoria e delle wild card, devono aver partecipato a tutte le gare di un circuito regionale oppure a 3 su 4 gare di un circuito zonale nella stagione in corso.

Ciascun atleta può partecipare solo ad un campionato di categoria di appartenenza secondo il ranking nazionale, purchè abbia disputato il minimo di prove previste.

Si veda il capitolo 8 dedicato alle modalità di iscrizione.

Possono essere decise un massimo di 2 wild card in 1° ctg e 1 in ciascuna categoria inferiore; queste sono decise dal Responsabile Nazionale in accordo con l'organizzatore. Se non vengono assegnate i posti sono lasciati ai regolari iscritti. Le wild card possono essere utilizzate anche per atleti italiani residenti esteri, che svolgano attività sportiva certificata in una federazione estera affiliata all'UMB, e che abbiano una media minima di 0,670 per la 1° ctg, inferiore a 0,670 per la 2°, inferiore a 0,499 per la 3°. Se utilizzate sono inquadrate per la loro media generale stagione in corso o precedente.

La formula di gara prevede l'inquadramento a serpentina per ranking nazionale per MG, eccetto che per il campione in carica che, qualora non abbia partecipato alle selezioni zonali/regionali, è posizionato nel primo posto della griglia di partenza di 1° ctg del CAI 2016.

Alla chiusura delle iscrizioni, gli atleti iscritti vengono inseriti nelle griglie di partenza in ordine di ranking nazionale per MG.

Campionati Italiani di 1° ctg: 32 atleti, 8 gruppi da 4 atleti

Nella 1° posizione della griglia di partenza è inserito il campione in carica.

Nelle successive posizioni sono inseriti i successivi classificati **in ordine di ranking nazionale per MG** fino a completare i 32. Se sono presenti wild card sono inquadrate per la loro media generale stagione in corso o precedente. Se il dato non è presente verrà deciso in seguito il migliore inquadramento.

Gruppi e fasi finali: gironi all'italiana da 4 atleti: passaggio turno di primo e secondo per girone in base a punti partita, MG, MP e serie massima. Distanza 30/40 nei gironi; 40/50 negli ottavi, quarti e semifinali; 40 senza limite nella finale. **Numero massimo partecipanti: 32.**

Sezione Carambola

Campionati Italiani di 2° ctg: 16 atleti, 4 gruppi finali da 4 atleti

A partire dalla prima posizione sono inquadrati **in ordine di ranking nazionale per MG** i 16 atleti classificati successivamente all'ultimo classificato in 1° ctg.

Gruppi e fasi finali: 4 gironi all'italiana da 4 atleti: passaggio turno di primo e secondo per girone in base a punti partita, MG, MP e serie massima. Distanza 25/40 nei gironi; 30/40 nelle fasi a eliminazione diretta.

Numero massimo partecipanti 16

Campionati Italiani di 3° ctg: 24 atleti, 8 gruppi finali da 3 atleti

A partire dalla prima posizione sono inquadrati **in ordine di ranking nazionale per MG** gli atleti classificati successivamente all'ultimo classificato in 2° ctg. Una quota di posti verrà riservata ad atleti provenienti da eventuali circuiti riservati alle terze categorie, qualora vengano realizzati.

Gruppi e fasi finali: gironi all'italiana da 3 atleti: passaggio turno del primo del girone in base a punti partita, MG, MP e serie massima. Distanza 20/40 nei gironi; 25/40 nelle fasi a eliminazione diretta.

Numero massimo partecipanti 24.

6 - VARIE

In caso di defezioni comunicate in tempo utile l'organizzazione si riserva il diritto di inserire i successivi in classifica.

In caso di ulteriori posti vacanti saranno aggiunte "X" nelle ultime posizioni.

Il CAI dovrà svolgersi entro la fine del mese di giugno e le date di svolgimento devono essere confermate entro il 31 gennaio 2016;

il luogo di svolgimento deve essere comunicato non oltre il 30 marzo 2016;

eventuali proposte di organizzazione del CAI 2016 devono essere presentate alla sezione carambola entro il 15 dicembre 2015.

Per motivi di forza maggiore non prevedibili le date possono subire variazioni.

Qualora si verificassero contraddizioni tra il presente PSN e i PSZ (Programmi sportivi zonali), ha precedenza l'applicazione di quanto previsto nel PSN.

Sezione Carambola

7 - PARTECIPAZIONE A GARE INTERNAZIONALI.

1° classificato al CAI 1° ctg: Campionato Mondiale/Europeo individuale.

1° + 2° classificati al CAI 1° ctg: Campionati Mondiali/Europei per nazioni.

1° classificato C.I. Juniores: Campionati Mondiali/Europei Juniores.

1° + 2° squadra C.I. per squadre: Qualificazioni Coppa d'Europa per Clubs.

8 - ISCRIZIONI, RIMBORSI E MONTEPREMI.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate per e-mail e confermate successivamente con bonifico bancario secondo le modalità che verranno comunicate all'apertura delle stesse. Il campione in carica non paga iscrizione.

Quote iscrizione CAI:

€35 - 1° ctg (x 32 = 1120)

€30 - 2° ctg (x16 = € 480)

€25 - 3° ctg (x16 = € 400)

Totale entrate previsto da quote iscrizioni: € 2000

Premiazioni:

1° categoria: tot € 2400

1° € 450

2° € 350

3° - 4° € 300

5° - 8° € 250

2° categoria: tot € 750

1° € 250

2° € 200

3° - 4° € 150

3° categoria: tot € 400

1° € 150

2° € 100

3° - 4° € 75

Sezione Carambola

9 - CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE:

Il numero minimo di componenti totali di una squadra è 5 (4 titolari e 1 o più riserve).

In ogni squadra sono permessi massimo due atleti non tesserati nel CSB proponente;

in caso di atleti italiani esterni è richiesto il nulla osta del CSB di provenienza.

Per questa stagione sportiva 2015/2016 è permesso un solo atleta straniero per squadra, previo nulla osta della federazione estera di provenienza. Dalla stagione successiva 2016/2017 saranno permessi 2 atleti stranieri.

Nessun limite all'iscrizione delle squadre, la formula dettagliata di gara sarà decisa in base al numero di squadre iscritte. Secondo il numero delle squadre iscritte, verranno formati dei gironi all'italiana da 3, 4 o 5 squadre, con una squadra testa di serie per girone; le teste di serie saranno in sequenza la squadra campione in carica e le altre squadre secondo la classifica finale del precedente campionato italiano; le restanti squadre componenti i gironi verranno estratte con sorteggio.

All'iscrizione al campionato deve essere fornito il numero d'ordine dei membri di ogni squadra.

Il numero d'ordine di ogni atleta della squadra deve essere assegnato in base alla media generale annua della stagione passata: la media più alta va al posto numero uno, la seconda al numero due, e così via. Nei turni di gara gli atleti si incontreranno secondo il loro numero d'ordine: 1 contro 1, 2 contro 2 e così via. L'utilizzo di una riserva va comunicato entro 60 minuti dall'inizio dell'incontro. La riserva non può entrare in una partita in corso.

Tutte le partite saranno a 40 punti con il limite di 50 riprese tranne la partita finale che sarà senza limite di riprese.

Verranno assegnati 2 punti partita per ogni partita vinta, 1 per il pareggio, zero per la sconfitta; lo stesso dicasi per i punti incontro.

Nei gironi è previsto il pareggio delle singole partite e il pareggio degli incontri a parità di punti partita (4-4). Nelle fasi a eliminazione diretta è previsto il pareggio delle singole partite; in caso di parità di punti partita si considera la MG di squadra, la miglior partita, la serie massima, per determinare il vincitore dell'incontro; in caso di ulteriore parità si procederà ad un tie-break tra i due numeri 1.

E' sempre prevista l'equalizzazione delle riprese.

Nel determinare le classifiche nei gironi verranno presi in considerazione: punti incontro, punti partita, MG squadra, miglior partita, serie massima.

La 1° e la 2° classificata acquisiscono il diritto a partecipare alle qualifiche al Campionato Europeo a Squadre per Club, con contributo della federazione di € 1000 per ciascuna squadra. In caso di rinuncia, la squadra rinunciataria sarà rimpiazzata dalla squadra seguente nella classifica finale.

Sezione Carambola

La squadra vincente del Campionato Italiano Squadre 2015/2016 acquisirà il diritto a partecipare alla fase finale del Campionato Italiano Squadre 2016/17 e la prelazione ad organizzarlo.

Il C.I. a squadre si svolgerà a Porcia (Pordenone) il 26/27/28 febbraio.

Quota iscrizione € 200 a squadra. (La squadra campione in carica non paga la quota iscrizione).

Il monte iscrizioni sarà messo a montepremi interamente.

Le modalità di iscrizione saranno comunicate successivamente.

Per tutto quanto qui non previsto si farà riferimento ai regolamenti CEB in vigore.

10 - CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES.

L'iscrizione al campionato italiano juniores è libera.

Al Campionato Italiano Juniores di Tre Sponde possono partecipare tutti gli atleti che al **1° settembre 2015** non hanno compiuto il 21° anno di età.

Se in una zona non viene disputato il campionato regionale/zonale juniores, gli atleti provenienti da quella zona potranno ugualmente partecipare al Campionato Italiano Juniores.

Gli atleti vengono inquadrati per media generale conseguita in gare ufficiali nell'anno in corso.

La formula di gioco sarà determinata in base agli effettivi partecipanti.

La F.I.Bi.S. darà un contributo spese ad ogni atleta juniores se proveniente da una regione diversa da quella in cui si svolgerà il CAI.

Il luogo di svolgimento del CAI Juniores sarà lo stesso in cui si svolgerà il CAI di 1° ctg.

11 - CAMPIONATO ITALIANO BIATHLON: 3 sponde / 5 birilli

Per la regolamentazione del Campionato Italiano Biathlon e delle relative qualifiche si rimanda ad apposito programma nazionale biathlon di prossima pubblicazione.

Sezione Carambola

12 - DISCIPLINA

Ai fini del calcolo del numero di gare obbligatorie necessarie per l'accesso al CAI, delle classificazioni nazionali e storiche e del ranking nazionale per MG, le singole gare devono essere regolarmente portate a termine dall'atleta, ovvero per avere la prova conteggiata l'atleta non deve incorrere in episodi di forfait, abbandono volontario della partita, o squalifica. Nel caso in cui l'interruzione della gara già iniziata dall'atleta sia dovuta a comprovati e certificati motivi di malessere fisico, la gara sarà conteggiata.

Sono validi i regolamenti Fibus in vigore.

12.1 - Timer e pause: Il limite di tempo per eseguire il colpo è di 40 secondi; sono permesse due estensioni per partita da 40 secondi. E' prevista una pausa di 5 minuti durante una partita esclusivamente nel momento in cui uno dei due atleti raggiunge o supera metà del punteggio previsto (o metà delle riprese) al termine della sua ripresa.

12.2 - Divisa di gara:

Gli atleti hanno l'obbligo di indossare una delle divise previste dal regolamento F.I.B.I.S. E' obbligo dell'arbitro segnalare al D.G, prima dell'inizio della partita, se un atleta non è in regola con la divisa.

Nei Campionati Italiani è sempre obbligatorio indossare una camicia tinta unica con gilet e stemma ASD ed è vietato l'utilizzo di magliette tipo polo o maglioni a V. In tutte le altre gare è permesso l'utilizzo della divisa di gara dell'ASD di appartenenza.

Divisa ASD:

gilet colori sociali + camicia tinta unica (oppure maglietta polo colori sociali)

stemma ASD

pantaloni neri tipo elegante (vietati jeans, velluto o pelle)

scarpe nere e calze nere

In caso di utilizzo della divisa di gara estiva la camicia o la polo possono essere a maniche corte, il gilet è facoltativo, lo stemma deve sempre essere applicato sulla camicia, la polo o il gilet.

In caso di utilizzo di maglietta polo, tutti gli atleti dello stesso CSB devono indossare capi d'abbigliamento identici; è assolutamente vietato portare la polo fuori dai pantaloni.

12.3 Arbitri:

In tutte le gare provinciali, regionali e zonal, è onere della sala ospitante fornire almeno 4 arbitri tesserati. In casi eccezionali, in assenza di arbitri di sala, l'arbitraggio nei gironi deve essere garantito dagli stessi atleti partecipanti con le due seguenti modalità: può essere utilizzato il sistema **dell'autoarbitraggio** ovvero un

Sezione Carambola

atleta a riposo registra la scheda partita e l'atleta al tiro viene arbitrato dall'avversario della partita in corso; può essere utilizzato il sistema **dell'interarbitraggio** ovvero è arbitro un atleta a riposo.

12.4 - Ammonizioni per comportamenti scorretti.

Esempio di comportamenti scorretti o antisportivi:

lasciare cadere volutamente la stecca sul tavolo di gioco dopo l'esecuzione del tiro;
spostare con gesto inconsueto della stecca le biglie dopo l'esecuzione del tiro;
utilizzare il cellulare durante lo svolgimento della partita;
colpire il gesso dopo l'esecuzione del tiro facendolo cadere volutamente a terra;
sbattere ripetutamente il gesso con forza sulla cornice in legno del tavolo;
sbattere con forza la stecca sul bordo del tavolo dopo l'esecuzione del tiro;
sbattere la mano con forza sul bordo del tavolo dopo l'esecuzione della figura;
richiedere continuamente il numero delle riprese;
disturbare l'avversario con rumori, commenti o altro;
superare ripetutamente il tempo consentito per il tiro;
smontare la stecca prima dell'ultimo colpo dell'avversario;
non sedere nel posto riservato durante l'esecuzione del tiro dell'avversario;.

Nei suddetti casi l'arbitro deve ammonire l'atleta colpevole e comunicarlo al DG; alla terza ammonizione l'atleta viene squalificato dalla gara ed è passibile di denuncia al giudice sportivo, perde il diritto al premio o rimborso.

Qualora un arbitro non richiamasse e non applicasse la penalizzazione per le azioni sopra menzionate l'atleta che subisce è invitato a far intervenire il D.G.

La squalifica per comportamento antisportivo comporta automaticamente una penalità di 10 punti in classifica finale se il torneo fa parte di un circuito.

Se la squalifica si verifica al CAI, l'atleta viene deferito al giudice sportivo e perde il diritto al rimborso o premio.

12.5 - Regolamenti generali:

Per tutto quanto non menzionato in questo programma, valgono i regolamenti nazionali F.I.Bi.S. in vigore, tranne la regola "BIGLIE A CONTATTO" che seguirà quanto stabilito dal Regolamento C.E.B. / U.M.B.

Regolamenti nazionali:

http://www.fibis.it/media/pages/78/attach/regolamento_di_arbitraggio.pdf

http://www.fibis.it/media/pages/78/attach/regolamento_di_gioco.pdf

Sezione Carambola

http://www.fibis.it/media/pages/78/attach/regolamento_di_organizzazione.pdf

Eventuali situazioni non previste da questo programma saranno esaminate e risolte dall'organigramma. Eventuali modifiche di questo programma sono possibili solo per cause di forza maggiore o con l'accordo di tutto l'organigramma.

La partecipazione ad una delle gare previste da questo programma comporta l'accettazione integrale del presente regolamento, pertanto gli atleti sono tenuti a leggerlo tutto con attenzione.

13 - ALTRE GARE E TORNEI:

A completamento dell'attività sportiva si invitano circoli, atleti e responsabili zionali a organizzare tornei e altre iniziative per aumentare la visibilità della specialità e l'attività sportiva.

La gara nazionale Umbria Open 4° Edizione è in fase di progettazione e verranno fornite informazioni al più presto.

E' in fase di studio la realizzazione di una gara nazionale per team da svolgersi nel contesto del CAI 2016. Il regolamento sarà quello utilizzato dalla CEB/UMB per le gare per team. Altre informazioni verranno fornite in tempo utile con un comunicato ulteriore.

Le date delle altre gare e tornei non devono andare in conflitto con le gare dei circuiti zionali/regionali/provinciali e devono essere autorizzate dal responsabile di sezione per le gare nazionali e da quello zonale per gare zionali e regionali. La sezione metterà a disposizione i mezzi di informazione disponibili per la promozione (sito web, pagina facebook, canale YouTube).

Anche per queste gare vale l'obbligo di trasmettere, ai responsabili zionali e nazionale, i risultati in formato excel per la pubblicazione sui media.

E' disponibile un canale Fibis - Carambola sulla piattaforma YouTube dove possono venire messi online i video di tutte le partite. La sezione è a disposizione per fornire le informazioni necessarie.

Sezione Carambola

ALLEGATO A:

MEDIA ANNUA FINALE 2014/2015				CTG	ITALIA
TOT. CAR.	TOT. RIPR.	MEDIA GEN.	Serie MAX		*=1 prova
330	270	1,222	11	1	PAPA Salvatore CT
494	482	1,025	8	1	SCIACCA Emilio TP
784	828	0,947	21	1	MANCINI Giorgio TS
361	386	0,935	10	1	BITETTI Andrea CT
639	739	0,865	9	1	CORTESE Fabrizio CL
250	290	0,862	9	1	PICCIANO Liberato PA
477	568	0,840	10	1	ODDO Antonio PA
443	528	0,839	7	1	GUCCIONE Diego AG
783	937	0,836	8	1	ORLANDO Francesco TP
410	499	0,822	7	1	NOTARRIGO Michele EN
231	285	0,811	6	1	RUOCCO Sebastiano NA
675	851	0,793	9	1	CRISCINO Pippo RG
623	800	0,779	9	1	VISPO Salvatore RG
655	843	0,777	11	1	GAIOTTI Fabio PN
649	840	0,773	7	1	DI TACCHIO Michele BA
495	651	0,760	8	1	PONTI Stefano PG
534	706	0,756	10	1	GIACALONE Domenico PA
55	76	0,724	4	1	FASCIANA Gabriele AG
443	617	0,718	11	1	FERRARA Giuseppe PA
165	230	0,717	4	1	TOMASELLO Salvo PA
180	251	0,717	8	1	LA ROSA Ludovico PA
203	286	0,710	7	1	CONSAGNO Giuseppe SA
456	650	0,702	6	1	BUZZANGA Biagio CT
489	702	0,697	5	1	TIRANNO Giuseppe AG
227	326	0,696	6	1	D'ANIELLO Antonio NA
696	1007	0,691	10	1	GAROFALO Roberto RM
649	949	0,684	7	1	DE BIASI Daniele PN
79	95	0,832	4	1	TURLA' Roberto RG *
544	819	0,664	7	2	LONGO Giuseppe PA
144	218	0,661	7	2	PALIZZOLO Andrea CT
458	695	0,659	8	2	NANIA Vincenzo PA
373	570	0,654	7	2	SCARAMUZZI Tiziano BA
747	1166	0,641	7	2	MALACRITA Stefano RM
514	803	0,640	8	2	GERMANI Fulvio TS

Sezione Carambola

115	181	0,635		5	2	GIOE' Guido	PA
148	233	0,635		8	2	RASPANTI Benedetto	TP
577	915	0,631		6	2	BRILLANTE Rosario	CT
188	300	0,627		6	2	SPICA Antonino	TP
155	251	0,618		8	2	MARRA Domenico	CT
132	215	0,614		5	2	DI PRIMA Rosario	CT
319	525	0,608		5	2	CIMINO Giuseppe	PA
112	186	0,602		4	2	PONTILLO Stefano	AG
221	375	0,589		7	2	DI FILIPPO Alessandro	CT
342	590	0,580		13	2	SABA Roberto	CA
278	480	0,579		5	2	D'AGATA Alessio	CT
388	680	0,571		5	2	SANNA Matteo	CA
98	172	0,570		6	2	DI CAPUA Raffaele	NA
331	586	0,565		8	2	RAMETTA Innocenzo	PA
280	496	0,565		6	2	GUIDO Salvatore	TP
211	380	0,555		6	2	LI PUMA Aurelio	CL
233	426	0,547		6	2	PINTO Peter	RM
326	598	0,545		6	2	DE FRANCESCHI Giuseppe	RM
386	711	0,543		8	2	RUSSINO Guglielmo	RG
413	765	0,540		6	2	VATTOVANI Pierpaolo	TS
328	609	0,539		6	2	BONAFFINI Calogero	CT
238	446	0,534		5	2	FINOCCHIARO Dario	CT
410	771	0,532		6	2	SERRA Maurizio	CA
510	966	0,528		6	2	SCARAMUZZI Domenico	BA
218	416	0,524		9	2	BARBAGALLO Francesco	CT
139	269	0,517		5	2	BOBBO Paolo	VE
251	495	0,507		5	2	CRISCINO Emanuele	RG
155	237	0,654		6	2	DI VUOLO Vincenzo	NA *
125	200	0,625		5	2	MASCIA Renzo	CA *
63	102	0,618		3	2	NICOLOSI Enrico	CT *
67	119	0,563		5	2	MILAZZO Angelo	TP *
133	237	0,561		5	2	RUOCCO Ciro	NA *
78	152	0,513		5	2	VIDOTTO Sergio	TS *
57	112	0,509		5	2	CANNATA Giovanni	CL *
94	189	0,497		4	3	DIANA Sergio	PN
91	186	0,489		4	3	SCIBETTA Stefano	AG
273	560	0,488		3	3	DESSI' Sergio	CA
111	228	0,487		4	3	TROVATO Arcangelo	CT

Sezione Carambola

108	223	0,484	3	3	MINAFO' Cesare	PA
328	680	0,482	6	3	LORU Andrea	CA
494	1025	0,482	4	3	DI GRACI Giulio	RM
198	412	0,481	4	3	MUNNA Salvatore	AG
94	197	0,477	7	3	RICCOBONO Davide	PN
444	933	0,476	7	3	BASILI Roberto	RM
110	232	0,474	6	3	ANTOCI Marcello	RG
133	285	0,467	4	3	CANICATTI' Carmelo	AG
367	798	0,460	7	3	ORRU Antonio	CA
232	505	0,459	5	3	MUTAVDZIC Miroslav	TS
104	227	0,458	4	3	IANDOLINO Lorenzo	PA
219	480	0,456	5	3	VILLASANTA Emanuele	CA
122	268	0,455	4	3	FIorentino Maurizio	TS
140	308	0,455	5	3	MANSI Raffaele	RM
122	269	0,454	5	3	CIAMBRONE Mariano	RM
149	329	0,453	5	3	GRASSO Giuseppe	CT
193	430	0,449	4	3	PITONI Alvisè	RI
181	407	0,445	7	3	RIZZO Ottavio	PA
239	539	0,443	4	3	AZZOLA Armando	UD
292	660	0,442	5	3	GRANDE Roberto	TA
88	199	0,442	4	3	BONO Antonio	BA
182	415	0,439	5	3	ALIMONDA Giancarlo	CA
198	459	0,431	5	3	CATALANO Antonio	EN
324	752	0,431	6	3	INCHINGOLO Savino	BA
132	307	0,430	4	3	CORDARO Agostino	AG
51	119	0,429	3	3	GELSOMINO Antonio	PA
93	222	0,419	3	3	VAGLICA Renato	PA
94	225	0,418	6	3	TURCO Luigi	AG
100	240	0,417	3	3	MACCHIA Giuseppe	BA
133	320	0,416	4	3	SAIU Oliviero	CA
221	532	0,415	7	3	VERDNIK Fabio	TS
95	230	0,413	3	3	AGUECI Eugenio	PA
217	526	0,413	6	3	PALUMBO Alberto	PN
173	421	0,411	5	3	DI NATALE Giuseppe	RG
319	784	0,407	5	3	MATERA Michele	BA
234	588	0,398	5	3	ULIZIO Alberto	RI
201	519	0,387	5	3	GIANNONE Paolo	CL
76	200	0,380	4	3	CUSINO Mauro	CA
74	195	0,379	4	3	MORELLO Renato	PN

Sezione Carambola

124	333	0,372	4	3	CANICATTI' Lorenzo	AG
147	396	0,371	5	3	BACINELLI Andrea	SP
154	415	0,371	6	3	DI PIETRO Maurizio	RG
89	240	0,371	4	3	BATTAGLIA Bruno	PA
102	278	0,367	5	3	BARRESI Ugo	PA
143	390	0,367	3	3	CIRIGLIANO Antonio	RM
100	280	0,357	5	3	SERRU Daniele	CA
153	429	0,357	4	3	GRASSO Angelo	EN
116	330	0,352	4	3	LANCIA Dario	RI
168	480	0,350	5	3	PITZALIS Antonello	CA
161	471	0,342	3	3	GAMBINO Vito	PA
82	240	0,342	4	3	RAMETTA Giovanni	PA
82	240	0,342	4	3	MURGIA Franco	CA
78	233	0,335	4	3	DI ZAZZO Oreste	RM
162	486	0,333	4	3	CAPPELLARO Gianmario	PN
118	365	0,323	3	3	LIGORIO Mimmo	TA
101	318	0,318	4	3	MONNI Vittorio	CA
74	235	0,315	4	3	RANIOLO Claudio	RG
61	194	0,314	5	3	GIANNUZZI Leonardo	BR
113	360	0,314	5	3	DE PAOLA Andrea	NA
125	434	0,288	4	3	MAGRIS Maximilian	TS
56	239	0,234	3	3	ALBANESE Marco	RM
82	351	0,234	4	3	VATTOVANI Raimondo	TS
46	280	0,164	3	3	MANCA Bruno	CA
41	85	0,482	4	3	MORETTINI Nicola	PG *
56	117	0,479	3	3	GIOVE Rosario	CT *
57	120	0,475	4	3	MAGNANO Giuseppe	SR *
56	118	0,475	5	3	TROPEA Sebastiano	CT *
74	160	0,463	3	3	CATALANO Nunzio	TV *
36	80	0,450	4	3	PISU Alberto	CA *
52	117	0,444	4	3	LO VERME Calogero	AG *
50	120	0,417	3	3	MADDALONI Giuseppe	CE *
66	160	0,413	3	3	CASCONE Emilio	NA *
48	117	0,410	6	3	PALOMBA Victor	PG *
47	120	0,392	5	3	NICOLO Antonello	CA *
27	70	0,386	4	3	FERRUGGIA Domenico	PA *
46	120	0,383	4	3	DANESE Paolo	CA *
43	120	0,358	3	3	ESPOSITO Romolo	RM *
41	115	0,357	3	3	LAMBUSTA Tony	RM *

Sezione Carambola

42	119	0,353	2	3	TERMINI Marco	PA *
28	80	0,350	4	3	GOBBO Enrico	TV *
42	120	0,350	3	3	TOSO Lorenzo	PN *
36	105	0,343	5	3	MAGNANO Alberto	SR *
39	116	0,336	4	3	POIANELLA Roberto	PN *
39	118	0,331	4	3	LACEDONIA Pasquale	BA *
29	89	0,326	3	3	ANTOLINI Stefano	PG *
37	114	0,325	4	3	CALDERARO Vito	SR *
38	120	0,317	2	3	MURA Antonio	CA *
37	120	0,308	4	3	D'ATRI Riccardo	UD *
36	120	0,300	3	3	TOMMASI Giuseppe	PN *
35	117	0,299	3	3	CAPOBIANCHI Roberto	RM *
35	120	0,292	3	3	EMMOLO Vito	TP *
49	177	0,277	3	3	D'ADDARIO Ernesto	BA *
33	120	0,275	3	3	DAVI' Onorato	PA *
28	104	0,269	2	3	PEGAN Marco	TS *
21	80	0,263	2	3	TRISOLINO Osvaldo	BA *
30	120	0,250	3	3	MASCIA Gabriele	CA *
19	78	0,244	2	3	MELIS Santino	CA *
29	120	0,242	3	3	DI SERIO Alfonso	SA *
29	120	0,242	3	3	TUTINO Gianfranco	BA *
19	80	0,238	3	3	SECCI Claudio	CA *
26	120	0,217	2	3	CODIAS Giovanni	CA *
16	80	0,200	2	3	SCALAS Luca	CA *
23	119	0,193	3	3	BRANA Andrea	TS *
19	120	0,158	2	3	MARGHERITA Angelo	CE *
17	120	0,142	1	3	SERRA Maurizio	CA *